



ISTITUTO COMPRENSIVO FIORANO MODENESE 1[^]
Via Machiavelli , 12 – 41042 FIORANO MODENESE (MO)
Tel. 0536/911211 – 0536/910868

E-mail: moic832004@istruzione.it – pec: moic832004@pec.istruzione.it – sito: www.icfiorano.edu.it

Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19

I.C. Fiorano Modenese 1[^]

Versione 1.0

Approvato al Consiglio d'Istituto del 2 settembre 2020, delibera n°313

Approvato al Collegio Docenti del 1 settembre 2020, delibera n°7

Sommario

Riferimenti normativi	4
Finalità e ambito di applicazione	4
Comunicazione ed informazione	5
Premessa	6
Disposizioni generali	7
Dispositivi di Protezione Individuale	8
Dispositivi di Protezione Collettiva	8
Misure comportamentali individuali	8
Modalità generali di ingresso nei locali della scuola	9
Ruolo delle studentesse, degli studenti, delle alunne e degli alunni e delle loro famiglie	10
Modalità di igienizzazione e sanificazione degli ambienti, degli arredi e dei sussidi didattici	11
Gestione degli spazi	12
Assegnazione degli ambienti a classi e gruppi di alunni	12
Organizzazione degli accessi e delle uscite	13
Scuola d'infanzia	13
Scuola Primaria - Plesso Ferrari	13
SCUOLA SECONDARIA - Plesso Leopardi	14
Spostamenti all'interno degli edifici scolastici	15
Organizzazione degli spazi didattici	15
Attività didattica in aula	15
Attività didattica all'aperto	16
Attività didattica in palestra	17
Attività didattica in laboratorio	17
Gestione dei materiali personali all'interno dell'Istituto	17
Zaini	17
Giacche, sciarpe, berretti	17
Infanzia	17
Primaria	17
Secondaria	17
Scarpe	17
Oggetti personali	18
Ricreazione	18

Primaria	18
Secondaria	18
Mensa	18
Infanzia	18
Primaria	18
Utilizzo dei servizi igienici	18
Riunioni e Assemblee	19
Integrazione al patto di Corresponsabilità educativa	19
Precauzioni igieniche personali	20
Modalità di intervento in presenza di sintomi	20
Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	20
Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio	21
Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	21
Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio	22
Dopo il test	22
Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe	23
Riammissione a scuola dopo una assenza	23
Obiettivi educativi	23
Supporto psicologico	23
Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili	24
Referenti Covid-19	24
Commissione Covid-19	25
ALLEGATI	26

2 Riferimenti normativi

Il presente regolamento è scritto alla luce, tra gli altri, delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020
- Circolare N. 3/2020 “indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” a firma di Fabiana Dadone
- Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto
- Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza, a cura dell’USR Emilia Romagna.
- Piano Scuola 2020/2021
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado
- D.L. 19 del 25 marzo 2020.
- CCNL scuola 2016/2018.
- Linee guida per la didattica digitale integrata.
- Proposte operative per i dirigenti scolastici, del Politecnico di Torino.
- “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19” del 6 agosto 2020 del Ministero dell’Istruzione.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia (21 agosto 2020).

3 Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell’ambito delle attività dell’IC Fiorano Modenese 1^, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le alunne, gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

Il Regolamento è redatto dal Collegio dei Docenti, tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nei Riferimenti Normativi ed è approvato dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e in ottemperanza delle indicazioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il presente Regolamento ha validità per l’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all’irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le

studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

4 Comunicazione ed informazione

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione all'albo online dell'istituto e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché

- Assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- Sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- Garantiscano un'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- Curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui al paragrafo "Modalità generali di ingresso nei locali della scuola" del presente Regolamento;
- Collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

Le famiglie si impegnano a sottoscrivere e a rispettare quanto contenuto nel rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, in particolare si impegnano a monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei componenti della famiglia al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili casi di contagio, e a contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti.

5 Premessa

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende:
 - una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
 - una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
 - una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
 - una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
 - una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
 - un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei;
 - una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono

contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

- f) Per "quarantena" si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;
- g) Per "isolamento fiduciario" si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l'isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

6 Disposizioni generali

Le precondizioni per la presenza a scuola delle studentesse e degli studenti, delle alunne e degli alunni di tutto il personale scolastico e di eventuali soggetti esterni sono:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, alunne e alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- a) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- b) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati e comunque in tutte le situazioni in cui non è possibile mantenere il distanziamento fisico;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati:

- a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.
- a sottoporsi al vaccino anti-influenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza "normale/stagionale" dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi.

6.1 Dispositivi di Protezione Individuale

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

L'istituto fornisce ai lavoratori dipendenti le mascherine. Tutti i presenti nell'Istituto devono utilizzare le mascherine (esclusi i minori di 6 anni).

Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, previa comunicazione e accordo tra famiglia e scuola, sono esentati. Per il personale che assiste studenti con particolari disabilità la mascherina chirurgica viene integrata con guanti in nitrile e visiera protettiva.

6.2 Dispositivi di Protezione Collettiva

Nell'Istituto sono a disposizione per chiunque entri negli ambienti scolastici:

- dispenser con sapone in ogni bagno;
- dispenser con gel sanificante ad ogni ingresso/uscita principale;
- gel igienizzante in ogni spazio utilizzato per le attività didattiche;
- contenitori chiusi per la raccolta di fazzoletti e tovaglioli usati.

7 Misure comportamentali individuali

La prevenzione del contagio passa attraverso modifiche ai comportamenti abituali su cui I.C. Fiorano Modenese 1^ si concentra in un'ottica educativa:

- Igienizzazione frequente delle mani;
- Igienizzazione delle postazioni di lavoro giornaliera e supplementare in caso di alternanza tra operatori (cattedra/docente);

- Igienizzazione delle tastiere, dei mouse, delle penne delle LIM utilizzando un panno inumidito di detergente;
- Mantenere la distanza fisica di 1 metro, se questo non è possibile indossare i DPI;
- Nelle postazioni fisse mantenere la distanza di 1 metro tra le rime buccali degli studenti e di 2 m tra il docente e il banco più vicino;
- Mantenere i 2 metri di distanziamento fisico in palestra, durante le attività di canto e durante l'uso di strumenti a fiato;
- Evitare qualunque tipo e occasione di assembramento sia all'interno che all'esterno dei locali.

8 Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola (MOIC832004@ISTRUZIONE.IT) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

È istituito e tenuto presso l'ingresso di ogni plesso dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, delle alunne e degli alunni con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;

- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di non essere a conoscenza di eventuali contatti tra casi certi o casi sospetti di persone con CoViD- 19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato procede, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite termometro ad infrarossi senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso agli edifici scolastici. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza e organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

È comunque obbligatorio, anche per le famiglie delle studentesse e degli studenti, delle alunne e degli alunni:

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

9 Ruolo delle studentesse, degli studenti, delle alunne e degli alunni e delle loro famiglie

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso nella prima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

Le famiglie delle studentesse e degli studenti, delle alunne e degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

La Scuola dispone di termometri ad infrarossi e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per effettuare delle misurazioni della temperatura corporea sia nelle situazioni dubbie che in maniera programmata secondo le disposizioni del Dirigente scolastico o dei suoi collaboratori.

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza secondo le modalità che verranno di volta in volta comunicate.

Non è consentito ai familiari portare, nel corso della mattinata, cibo, materiale scolastico o altro alle studentesse e agli studenti impegnati nelle attività scolastiche. Qualsiasi accesso agli edifici scolastici deve essere richiesto dal personale scolastico o programmato contattando via mail o telefonicamente gli uffici di segreteria;

Nel caso in cui le studentesse, gli studenti, le alunne e gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, il pediatra, la guardia medica o il Numero verde regionale.

10 Modalità di igienizzazione e sanificazione degli ambienti, degli arredi e dei sussidi didattici

I collaboratori scolastici provvedono alla pulizia approfondita quotidiana e alla igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, le superfici, i banchi, i pavimenti, le maniglie e di tutti i sanitari, secondo il piano attività predisposto dal DSGA in base alle direttive del Dirigente scolastico.

Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.

Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate almeno prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni, vengono resi disponibili dispenser igienizzanti in prossimità dei distributori.

I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni utilizzo con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.

Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione.

Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati dai docenti stessi prima di essere utilizzati, con il materiale messo a disposizione dell'Istituto.

Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tutte le operazioni di pulizia condotte dai collaboratori scolastici devono essere effettuate indossando mascherine chirurgiche e guanti monouso.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

Le associazioni sportive o culturali che utilizzano gli ambienti in orario extrascolastico provvedono alla sanificazione dell'ambiente dopo ogni uso. Gli spazi di uso comune (es. laboratori, tavoli della biblioteca, ...) devono essere sanificati ad ogni cambio di gruppo.

Si raccomanda:

- di limitare il più possibile l'uso comune e il passaggio di mano di oggetti (biro, colori, gomme, ...), qualunque materiale usato in comune deve essere sanificato dopo ogni uso.
- la frequente apertura delle finestre per favorire il ricambio totale dell'aria e, se possibile, mantenerle aperte.

11 Gestione degli spazi

11.1 Assegnazione degli ambienti a classi e gruppi di alunni

Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono:

- Scuola Ferrari – Scuola Primaria – Sede Centrale con uffici di segreteria
- Scuola Leopardi - Scuola SSPG
- Scuola Aquilone – Scuola dell'Infanzia
- Scuola "il Castello" - Scuola dell'Infanzia

A ciascuna classe/sezione, in ogni plesso, è assegnata un'aula didattica.

L'assegnazione delle aule alle classi è stata fatta tenendo conto della capienza teorica, della possibile disposizione dei banchi e della consistenza numerica degli alunni della classe, nonché della presenza di docente di sostegno e/o PEA.

La disposizione dei banchi, stabilita ad inizio anno e segnalata sul pavimento, deve essere costantemente rispettata.

11.2 Organizzazione degli accessi e delle uscite

In ogni plesso sono individuati dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse, gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

È stato aumentato il tempo di ingresso/uscita per evitare gli assembramenti e permettere il flusso ordinato e rispettoso del distanziamento.

I genitori di regola NON accedono alle aree comuni della Scuola; qualunque comunicazione urgente deve essere gestita telefonicamente o attraverso il diario dell'alunno; i docenti ricevono le altre comunicazioni della famiglia al loro indirizzo mail istituzionale o attraverso il registro elettronico.

11.2.1 Scuola d'infanzia

Plesso	Ingressi e uscite	Orari di entrata	Orari di uscita
Aquilone	Ingresso principale	8:00 - 9:00	15:45 - 16:00
Castello	Ingresso principale	8:00 - 9:00	15:45 - 16:00

La scansione degli orari ingressi sono concordati con le famiglie in modo che venga rispettato il distanziamento interpersonale.

11.2.2 Scuola Primaria - Plesso Ferrari

Piano di ingressi orario antimeridiano

Classe	Ingressi e uscite	Orari di entrata antimeridiano	Orari di uscita antimeridiano
1°A-1°B-1°C	Porta Entrata Mensa	8.05 -8.10	12.10

2°A-2°B-2°C	Porta Entrata vicino ingresso Palestra	8.05 -8.15	12.10
3°A-3°B-3°C	Porta Entrata Centrale/Principale	8.15 - 8.20	12.15
4°A-4°B-4°C	Porta Entrata Centrale/Principale	8.10 - 8.15	12.10
5°A-5°B-5°C	Porta Entrata Centrale/Principale	8.05 - 8.10	12.15

Piano di ingressi orario postmeridiano

Classe	Ingressi	Orari di entrata pomeridiano (per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa scolastica)	Uscita	Orari di uscita pomeridiano
1°A- 1°B-1°C	Entrata Centrale	13.50 - 14.10	Entrata Mensa	16.10
2°A- 2°B-2°C	Entrata Centrale	13.50 - 14.10	Entrata vicino ingresso Palestra	16.10
3°A- 3°B-3°C	Entrata Centrale	13.50 - 14.10	Entrata Centrale	16.15
4°A- 4°B-4°C	Entrata Centrale	13.50 - 14.10	Entrata Centrale	16.13
5°A- 5°B-5°C	Entrata Centrale	13.50 - 14.10	Entrata Centrale	16.10

11.2.3SCUOLA SECONDARIA - Plesso Leopardi

Classe	Ingressi uscite	Orari di entrata	Orari di uscita
1°A	Entrata docenti - Viale Don Bosco	08:15-08:25	13:15
1°B	Entrata atrio palestra	08:15-08:25	13:11
1°C	Entrata atrio palestra	08:15-08:25	13:15
2°A	Entrata aula arte	08:15-08:25	13:15
2°B	Entrata docenti - Viale Don Bosco	08:15-08:25	13:11
2°C	Entrata docenti - Viale Don Bosco	08:15-08:25	13:13

3°A	Entrata atrio palestra	08:15-08:25	13:13
3°B	Entrata centrale	08:15-08:25	13:15
3°C	Entrata centrale	08:15-08:25	13:13

Si specifica che i docenti in servizio l'ultima ora dovranno accompagnare gli alunni fino al cancello e collaborare all'obiettivo di evitare il più possibile assembramenti fino alle ore 13.15.

11.3 Spostamenti all'interno degli edifici scolastici

Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di sostare negli spazi comuni degli edifici tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- Ai servizi igienici.

11.4 Organizzazione degli spazi didattici

L'Istituto è dotato di banchi individuali. La disposizione dei banchi garantisce il distanziamento fisico di almeno 1 m tra le rime buccali gli alunni seduti. Il corridoio di transito tra le file o i gruppi di banchi garantisce adeguate vie di fuga. La cattedra è posizionata in modo tale da garantire il libero accesso di uno studente; l'area di pertinenza della cattedra è di 2 metri tra il docente e l'alunno seduto più vicino. Anche davanti alla lavagna o LIM è previsto uno spazio di lavoro adeguato.

11.5 Attività didattica in aula

Il docente all'inizio della lezione verifica la corretta disposizione dei banchi e la presenza dei dispositivi di protezione individuale. Durante l'attività monitora il corretto comportamento individuale degli alunni, evita quanto più possibile gli assembramenti anche durante le attività di gruppo, educando gli alunni all'autoregolazione.

Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

Il docente all'inizio della lezione verifica la corretta disposizione dei banchi e la presenza dei dispositivi di protezione individuale.

Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.

Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto, solo se possono mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati e rispettando la distanza interpersonale di 2 metri.

Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, la mascherina deve essere tenuta sempre a portata di mano.

Ognuno dovrà tenere la propria mascherina in apposito personale contenitore e apporre segni identificativi alla sua mascherina per evitare scambi (gli insegnanti ricorderanno tale obbligo alla classe).

Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, deve indossare la mascherina.

Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina solo se è possibile mantenere il distanziamento fisico di 1 metro.

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

11.6 Attività didattica all'aperto

A discrezione del docente le attività didattiche possono essere svolte all'aperto negli spazi di pertinenza della scuola; all'esterno deve essere comunque mantenuta la distanza interpersonale di 1 metro, non è obbligatorio l'uso delle mascherine. In particolare l'attività motoria sarà svolta

all'aperto ogni volta che le condizioni meteorologiche lo permetteranno. Durante l'attività motoria il distanziamento deve essere di 2 metri.

11.7 Attività didattica in palestra

Le attività didattiche in palestra si svolgeranno rispettando il distanziamento di 2 metri, secondo le segnalazioni. Per tutte le scuole dell'Istituto è possibile utilizzare lo spazio esterno, previa intesa con ente locale di mantenere l'erba delle pertinenze tagliata con importante periodicità. Ovviamente tale risorsa è utilizzabile in condizioni meteorologiche adeguate.

11.8 Attività didattica in laboratorio

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte alle seguenti condizioni:

- i locali saranno stati preventivamente igienizzati nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro;
- ogni alunno provvederà al riassetto ed all'igienizzazione della postazione di lavoro in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza;
- Per ogni aula/laboratorio, sarà affisso sulla porta il numero massimo di alunni simultaneamente consentiti, tale indicazione verrà calcolata tenendo conto delle indicazioni di distanziamento previste dal Documento tecnico del CTS per i contesti educativi standard (aule).

12 Gestione dei materiali personali all'interno dell'Istituto

12.1 Zaini

Zaini e cartelle individuali devono essere conservati in modo da non ostruire le vie di fuga, preferibilmente a terra sotto il proprio banco o svuotati dal materiale, che verrà riposto nel sottobanco e riposti in un settore individuato per ogni aula.

12.2 Giacche, sciarpe, berretti

12.2.1 Infanzia

Giacche, sciarpe, berretti vengono riposti all'interno dell'armadietto personale ad uso esclusivo.

12.2.2 Primaria

Giacche, sciarpe, berretti vengono appesi agli attaccapanni, posti all'interno delle aule per le classi prime e seconde, lungo il corridoio per le classi terze, quarte e quinte.

12.2.3 Secondaria

Le giacche vengono appese agli attaccapanni a muro posti nei corridoi.

12.3 Scarpe

Le scarpe da ginnastica, riposte in un apposito sacchetto, vengono portate a casa e cambiate in palestra; è sospeso l'utilizzo degli spogliatoi.

12.4 Oggetti personali

Il trasferimento casa/scuola di oggetti personali deve essere limitato all'indispensabile (astuccio, libri, quaderni, diario, strumenti per il disegno, ...).

All'infanzia non è consentito il trasferimento casa/scuola di oggetti e/o giocattoli.

13 Ricreazione

13.1 Primaria

A discrezione del docente gli alunni potranno effettuare l'intervallo:

- all'interno della propria aula e potranno alzarsi dal banco solo utilizzando la mascherina
- nell'area cortiliva della scuola nella zona assegnata alla propria classe (quando le condizioni lo permettono).

Negli spazi esterni si raccomanda comunque di mantenere la distanza interpersonale di 1 metro.

13.2 Secondaria

Gli alunni svolgeranno l'intervallo rimanendo all'interno della propria aula e potranno alzarsi dal banco solo utilizzando la mascherina e mantenendo il distanziamento dai compagni e dal docente.

14 Mensa

14.1 Infanzia

Il servizio mensa viene erogato all'interno delle sezioni. I bambini siederanno ai loro tavoli, rispettando il distanziamento previsto dalla legge tra le rime buccali. La sezione e i tavoli utilizzati verranno puliti e sanificati dai collaboratori scolastici al termine del pasto.

14.2 Primaria

Il servizio mensa viene erogato all'interno dei locali della scuola adibiti a mensa. Le classi della scuola accederanno ai locali della mensa suddivise in due turni definiti e organizzati:

- 1° turno dalle ore 12.20 alle ore 12,50
- 2° turno dalle ore 13.00 alle ore 13.40.

Anche durante la consumazione del pasto, gli alunni si siederanno ai tavoli rispettando il distanziamento previsto dalla legge. L'ambiente e i tavoli utilizzati sono puliti e sanificati dai collaboratori scolastici al termine di ogni pasto.

15 Utilizzo dei servizi igienici

I servizi igienici devono essere utilizzati solo per l'essenziale.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti, delle alunne e degli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste.

I Collaboratori scolastici hanno il compito di regolamentare gli accessi ai bagni, in modo che venga sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 m e che siano evitati gli assembramenti.

Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

16 Riunioni e Assemblee

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

Durante tali riunioni le persone presenti devono tenere la mascherina e rispettare con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza prot. n.129/Registro circolari approvato in collegio dei docenti (delibera n.30 del 28.05.2020) e in CDI (delibera n.301 del 20.05.2020).

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono convocate in videoconferenza:

- Assemblee con i genitori;

- Colloqui individuali con i genitori;

17 Integrazione al patto di Corresponsabilità educativa

I genitori non possono portare i figli a scuola con sintomi influenzali, facendo particolare attenzione alla temperatura e a sintomi da raffreddamento. I sintomi possono riguardare l'apparato respiratorio, l'apparato gastrointestinale, l'apparato muscolo scheletrico, possono essere di carattere dermatologico e/o di interesse oculistico. Anche emicranie o cefalee costituiscono motivo di attenzione. I sintomi influenzali generici saranno intenzionati. La temperatura maggiore o uguale a 37,5 °C di temperatura corporea costituirà motivo per non essere portati a scuola. La scuola si basa sul principio di affidamento. Il venire meno al rispetto del principio di affidamento, comporta responsabilità penali e civili, le regole sono pattuite nel patto di corresponsabilità educativa che tutti genitori/tutori e studenti sono tenuti a conoscere e sottoscrivere.

18 Precauzioni igieniche personali

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

19 Modalità di intervento in presenza di sintomi

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre superiore ai 37,5°C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento (allo scopo in ogni plesso viene identificato uno spazio per isolare il soggetto sintomatico) in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

19.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale (un solo adulto, genitore o delegato, viene a prelevare lo studente).
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito).
- Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa. I genitori devono contattare il pediatra o il medico di medicina generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il pediatra o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

19.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il pediatra o il medico di medicina generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il pediatra o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

19.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico. Il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

19.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il medico di medicina generale.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

19.5 Dopo il test

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) attestata dal medico di medicina generale.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe 10 nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il pediatra o il medico di medicina generale redigerà una attestazione che lo studente/operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

19.6 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il Dipartimento di prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

19.7 Riammissione a scuola dopo una assenza

Nei casi di assenza non rientranti fra quelli indicati al precedente paragrafo (ovvero con sintomi riconducibili al Covid-19), si giustificano le assenze, tramite registro elettronico, con le stesse modalità degli anni precedenti.

20 Obiettivi educativi

L'istituto erogherà almeno 33 ore per ogni anno di corso di educazione civica, come da linee guida anche per educare gli alunni a:

- muoversi negli spazi comuni in modo ordinato e rispettoso delle distanze;
- mantenere preferibilmente la distanza di un metro (favorendo la consapevolezza attraverso attività ludiche e segnaletica accattivante, come mani o bolli di grandi dimensioni o altri simboli distanziati ...) dalle altre persone durante le attività scolastiche;
- mantenere la distanza di 2 metri durante le attività motorie intense;
- gestire correttamente la propria mascherina (qualora fosse ancora obbligatorio l'uso);
- lavarsi e igienizzare correttamente le mani;
- tossire nel gomito e non nella mano;
- non scambiarsi materiali personali o merende; lasciare il banco vuoto all'uscita in modo da favorire una corretta pulizia;
- riporre il proprio materiale personale separandolo da quello dei compagni (adottando scatole o valigette personali anche da tenere in classe); smaltire correttamente fazzoletti, tovaglioli di carta, mascherine chirurgiche;
- essere disciplinati negli ingressi in aula, nel momento della refezione e del deflusso.

21 Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

22 Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età, in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal Medico competente su richiesta dello stesso lavoratore. Al Medico competente è affidata la sorveglianza sanitaria eccezionale di tali lavoratori ai sensi dell'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, e della sua Legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77.

In merito alla possibilità per i lavoratori fragili di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola con certificazione medica.

Sarà posta particolare attenzione al rapporto con le famiglie in stretta collaborazione con i referenti della neuropsichiatria infantile, i medici di base e i pediatri per l'accoglienza, la cura educativa, il rinforzo delle resilienze.

23 Referenti Covid-19

In ogni plesso dell'istituto sono individuati almeno n. 2 referenti scolastici per COVID, che svolgono un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e che hanno il mandato di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

Il Referente Covid - 19:

- svolge attività di contact tracing fornendo al Dirigente:
 - l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso di contagio confermato;
 - l'elenco degli insegnanti/ass. alla comunicazione/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.
- fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti;
- informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal Dipartimento di Prevenzione.
- Si interfaccia regolarmente col Dirigente scolastico che in quanto Referente d'Istituto comunica i dati al DdP.

Plesso	Referenti
Infanzia - Aquilone	Marangolo, Benanti
Infanzia - Castello	Durante, Di Rubbo
Primaria	Panini, Bondi, Ielpo
Secondaria	Arcangeli, Pachino, Selmi

24 Commissione Covid-19

La Dirigente Scolastica ha costituito una commissione, da Lei presieduta, al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Componenti della commissione	Ruolo
Simona Simola	Dirigente Scolastico, presidente
Luca Busani	Assessore Istruzione Comune di Fiorano Modenese
Marco Ranuzzini	Responsabile Ufficio Scuola Comune di Fiorano Modenese
Benedetti Miriam	RLS

Marino Ferrari	RSPP
Giorgia MOnduzzi	Medico competente
Panini Giuliano	Collaboratore DS
Elisa Ciamaroni	Collaboratore DS
Arcangeli Alberto	Coordinatore Plesso Leopardi
Silvia Bondi	Coordinatore Plesso Ferrari
Edvigia Marangolo	Coordinatore Plesso Aquilone
Cinzia Durante	Coordinatore Plesso Il Castello
Baldazzini Lucia	Funzione Strumentale Integrazione
Pagliani Letizia	Funzione Strumentale Integrazione

25 ALLEGATI

Check list per genitori - SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA